



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Educazione finanziaria nelle scuole: Una collaborazione (BI-MIUR) «d'esperienza»



Marilisa Guida

Servizio Tutela dei Clienti e Antiriciclaggio

Divisione Educazione Finanziaria



L'educazione finanziaria a scuola: un elemento di sviluppo e crescita sociale, Roma 30 novembre 2017

Agenda

1

I livelli di
cultura
finanziaria



progetto Scuola



2

Il progetto
scuola
BI-MIUR

3

L'evoluzione
in corso



4

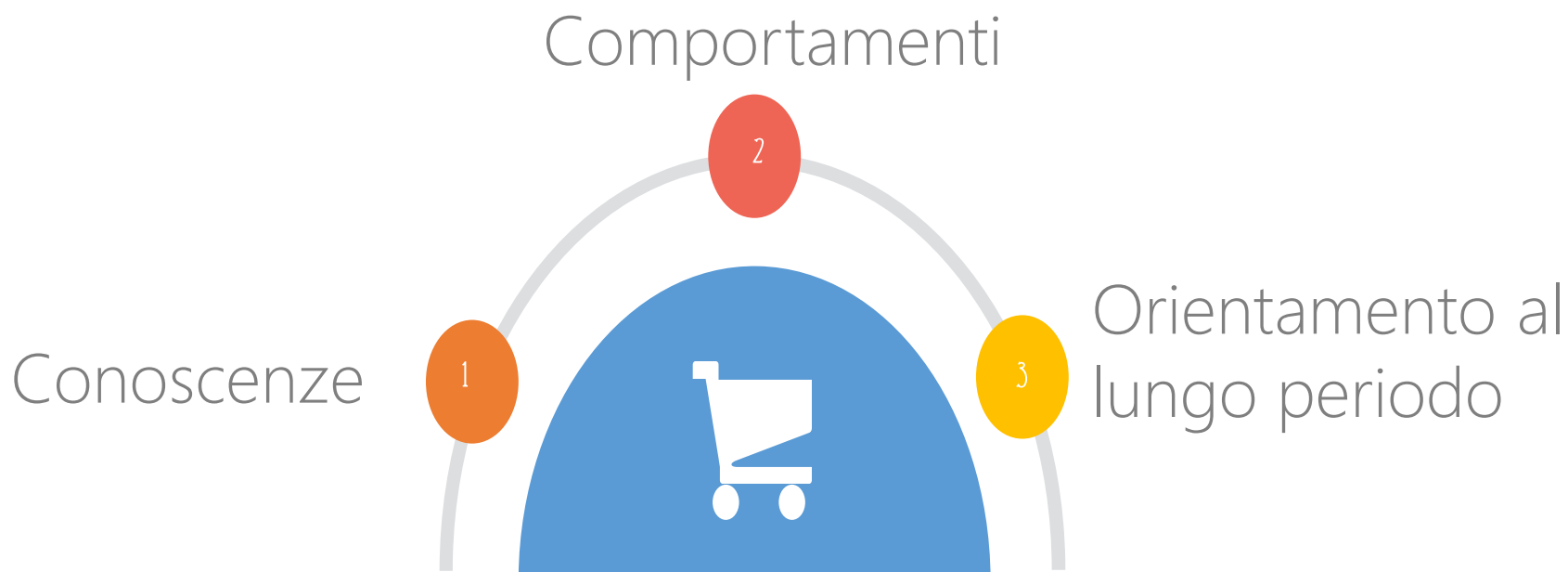
La
Strategia
nazionale



1

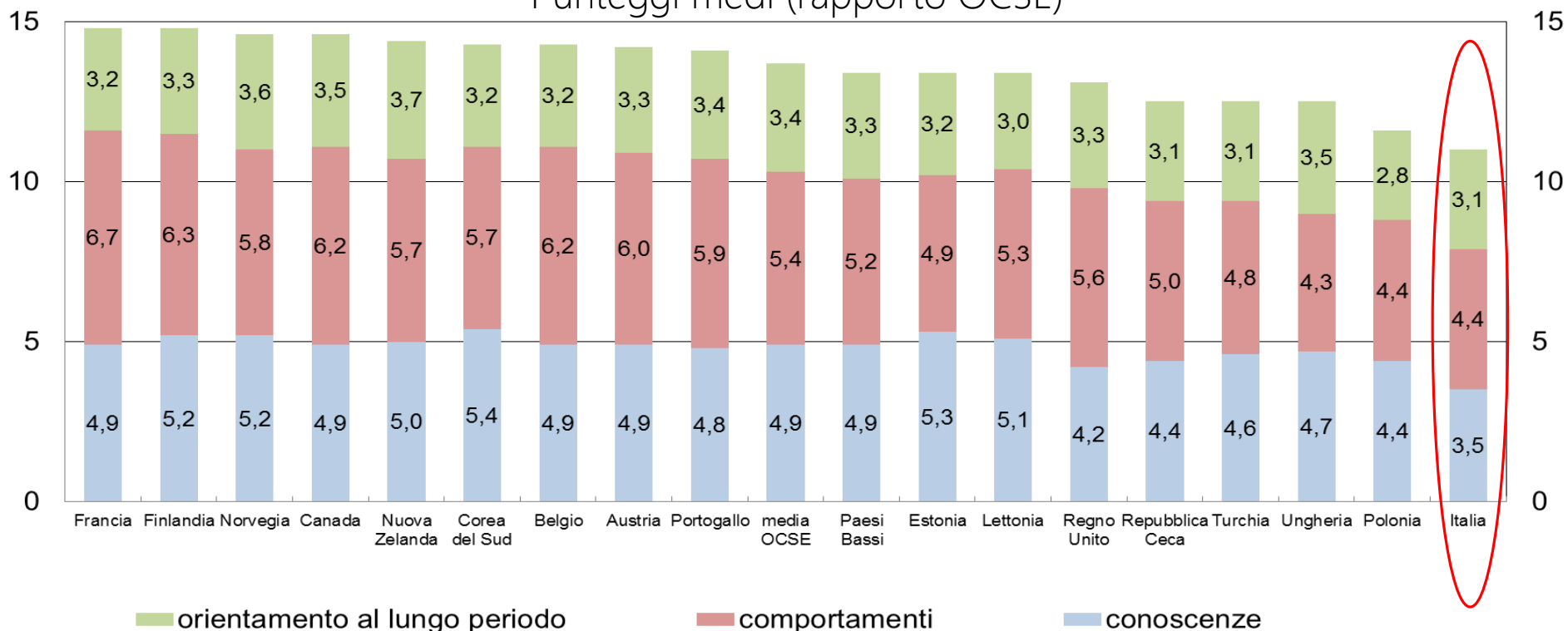
I livelli di cultura finanziaria

Gli elementi della competenza finanziaria



Competenze finanziarie degli italiani

Punteggi medi (rapporto OCSE)



L'Italia è l'**ultima** tra i paesi OCSE...

...e **penultima** tra i paesi G20 (ultima l'Arabia Saudita)

Le conoscenze

A

Interesse semplice

B

Interesse composto

C

Inflazione

D

Rischio-rendimento

E

Diversificazione

I comportamenti (esempi)

A

Partecipi alle decisioni finanziarie della tua famiglia?

B

Predisponi un budget per pianificare le spese?

C

Prima di comprare qualcosa, valuti attentamente se puoi permettertela?

D

Paghi le tue bollette regolarmente?

E

Ti indebiti per fare fronte alle spese correnti?

L'orientamento al lungo periodo

Bastano conoscenze e comportamenti?

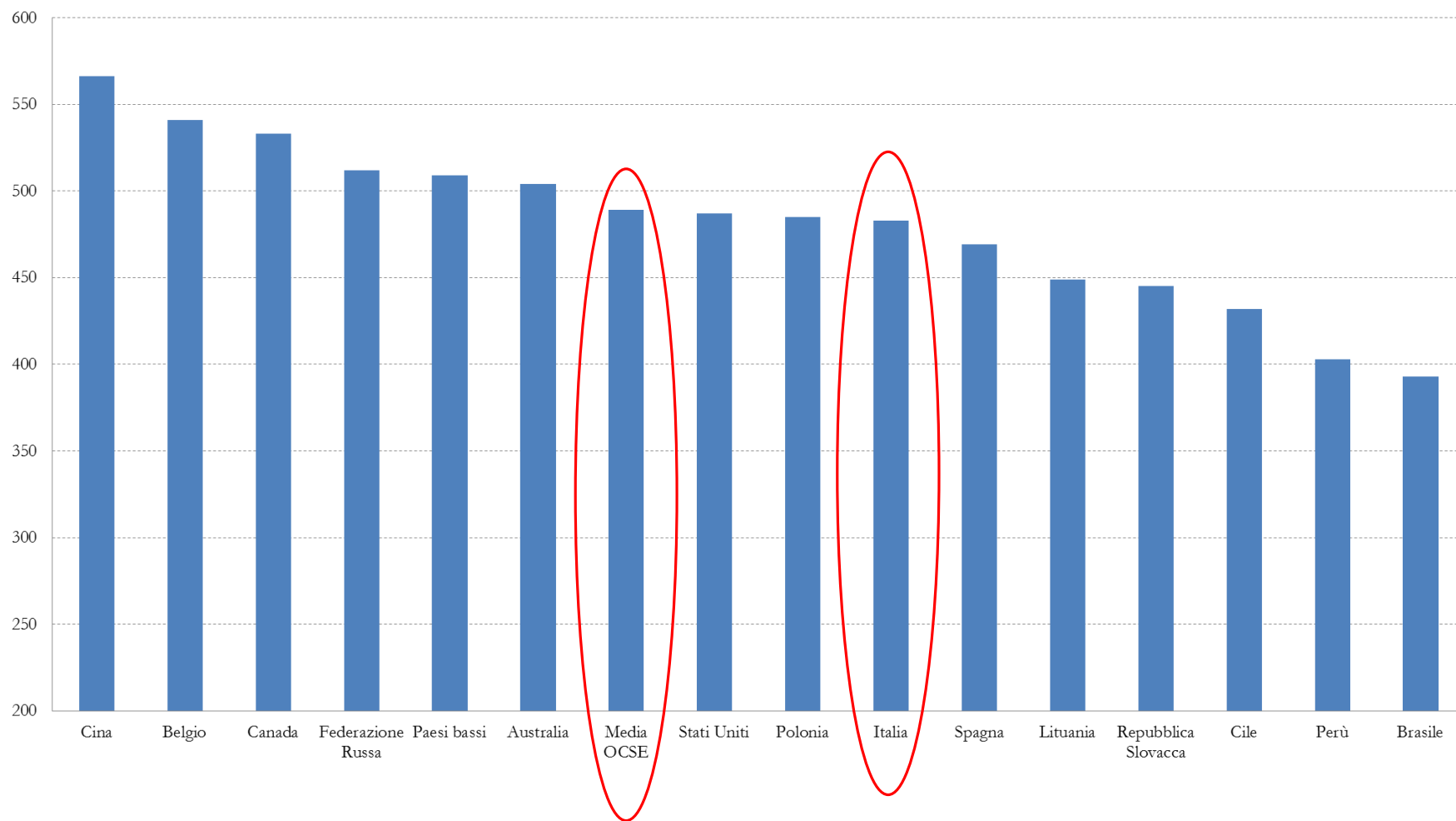
Anche le nostre **preferenze/attitudini/motivazioni** possono esporci al rischio di compiere scelte finanziarie che possono minare il nostro benessere!

I dati sui ragazzi – L'indagine PISA

- ❑ Misurazione delle competenze di base:
 - ❑ Matematica
 - ❑ Lettura
 - ❑ Scienze
- ❑ Modulo opzionale sull'**alfabetizzazione finanziaria**

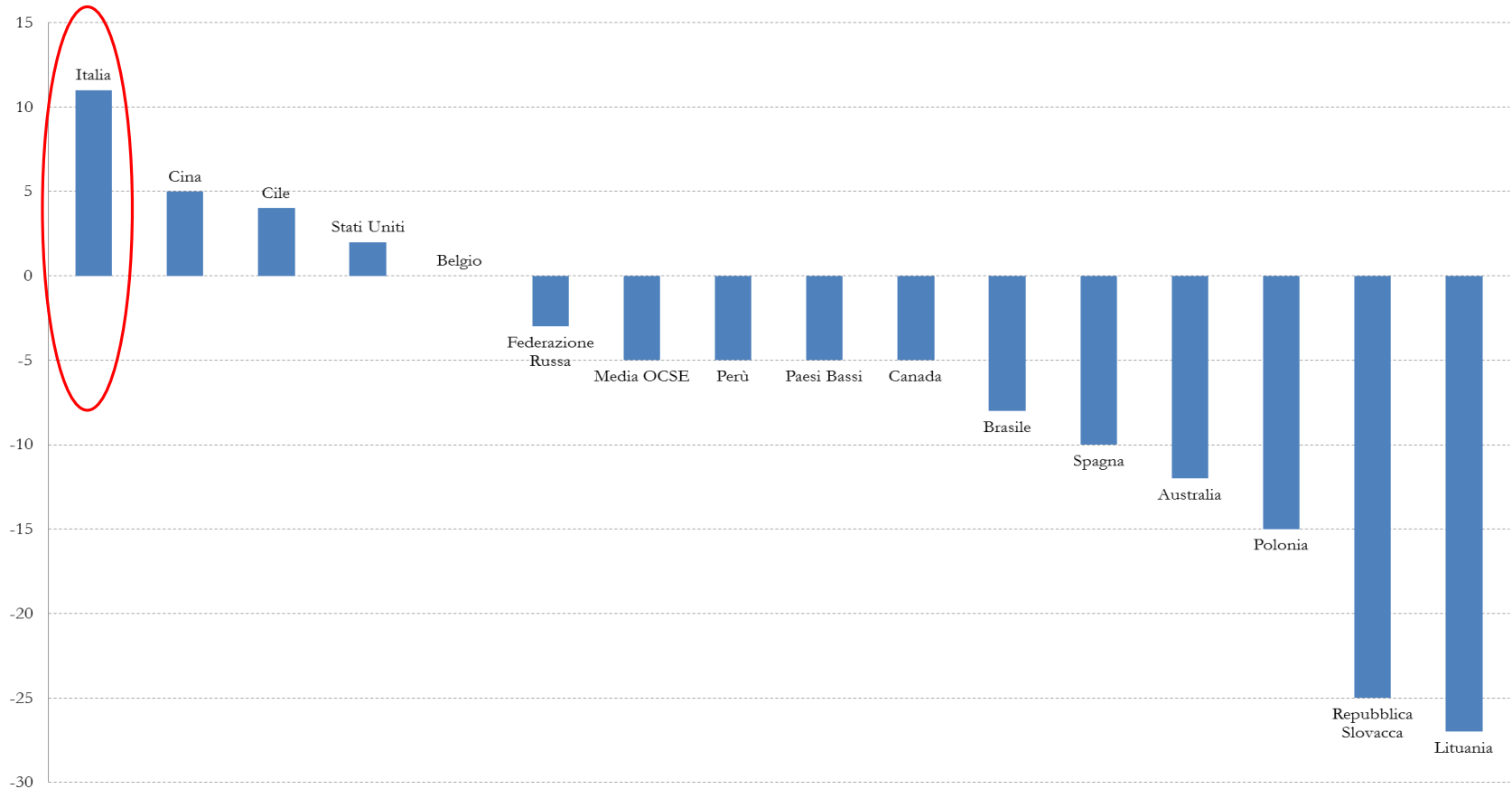
- ❑ Popolazione di riferimento: studenti di 15 anni
- ❑ Indagine condotta nel 2015
- ❑ Campione italiano (modulo di alfabetizzazione finanziaria):
circa 3.000 studenti

I risultati OCSE-PISA 2015



L'Italia è in linea con la media OCSE (nel 2012 era sotto...)

I risultati OCSE-PISA 2015: prospettiva di genere



L'Italia è ancora il paese col maggior gap a favore dei ragazzi

È urgente intervenire

- ❑ C'è evidentemente un gap da colmare
- ❑ un adeguato livello di cultura finanziaria di base è oggi
 - ❑ imprescindibile come un tempo lo era saper leggere e scrivere
 - ❑ indispensabile come saper guidare

Non si tratta solo di reagire alla crisi, non è la crisi che ha generato l'esigenza di cultura finanziaria semmai l'ha fatta emergere

- ❑ Il contesto finanziario in cui ci muoviamo è cambiato, è più complesso che in passato
- ❑ I giovani si trovano a dover prendere decisioni finanziarie (e a utilizzare prodotti bancari) prima nella vita rispetto ai loro genitori

E' in gioco la nostra capacità di trarre vantaggio dall'innovazione e dal cambiamento cogliendone le opportunità
E' in gioco il nostro ben-essere

2

Il progetto scuola BI/MIUR

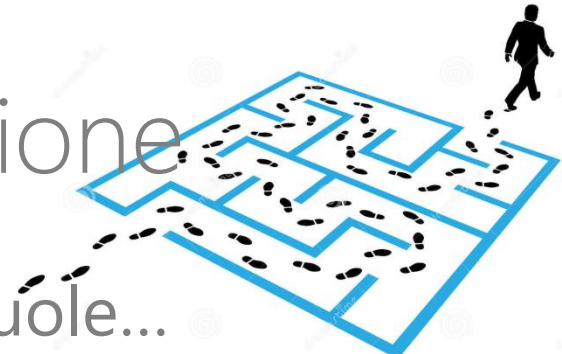
La scuola è un canale ottimale

La scuola...

- ❑ consente di raggiungere tutta la popolazione, indipendentemente dal ceto sociale o da altri fattori;
- ❑ è il luogo specificamente dedicato allo studio e all'acquisizione di conoscenze.

Le origini della collaborazione

Il progetto Educazione finanziaria nelle scuole...



- ❑ è stato avviato nell'anno scolastico 2008/9
- ❑ ha l'obiettivo di introdurre l'educazione finanziaria nei programmi curricolari
- ❑ ha riscosso un successo crescente
 - Gli studenti sono saliti da meno di 1.000 nella 1° edizione a oltre 100 mila nello scorso anno scolastico
- ❑ si caratterizza per un approccio *training the trainers*

Negli anni...

Il progetto Educazione finanziaria nelle scuole...

☐ È risultato efficace

☐ Dalla sola  siamo passati a un'offerta formativa
variegata



☐ Abbiamo arricchito il materiale didattico

I Quaderni didattici



Le altre risorse...

☐ Le risorse della Banca Centrale Europea



☐ Le Guide e gli opuscoli



☐ Le risorse interattive



...e ancora

☐ Il potenziamento dei formatori



☐ Le attività collaterali



3

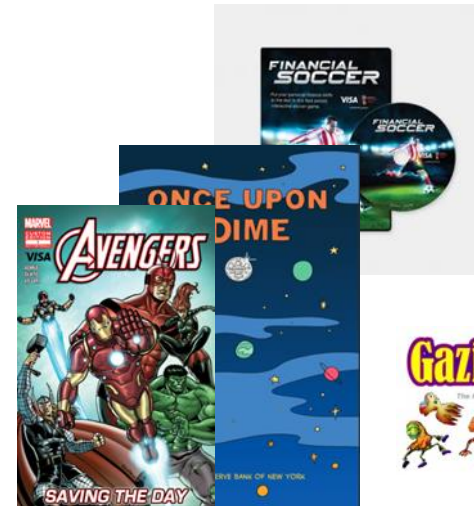
L'evoluzione in corso

L'esigenza di evolvere

□ L'esperienza maturata e le indicazioni raccolte tra i partecipanti



□ Il confronto col materiale predisposto da altri promotori, in Italia e all'estero



hanno evidenziato l'importanza di aggiornare i nostri strumenti

Creare strumenti...

Non focalizzati sulla sola «moneta»



Fondati su un approccio pedagogico robusto

Orientati allo sviluppo di competenze

Con materiale per i docenti appropriato



Accattivanti e interattivi

Multimediali



Siamo andati sul mercato

Collaboriamo con una primaria società dell'editoria scolastica (gruppo Giunti) per sviluppare nuovi strumenti:

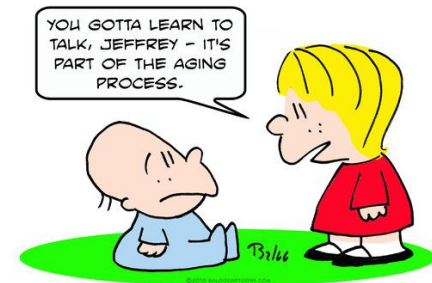
- ❑ specifici per BdI con un logo e uno slogan
- ❑ differenziati per i tre cicli di istruzione
- ❑ comprensivi per ogni ciclo di istruzione almeno di:
 - un volume per gli studenti
 - una guida per i docenti
- ❑ con componenti multimediali:
 - per studenti
 - utilizzabili con la LIM

Rilascio nell'Anno
Scolastico 2018/9



Alcuni punti aperti

1. Cosa si può apprendere nelle diverse fasce di età?



2. Dovrà essere testata l'efficacia dei nuovi strumenti



L'edizione 2017/2018 prosegue secondo le modalità consolidate

- volto a sviluppare competenze di base
- indirizzato ad alunni di classi intermedie
- approccio *training the trainers*
- formazione in classe degli studenti curata dai docenti (circa 8/10 ore)
- monitoraggio con raccolta di informazioni qualitative



In sintesi

□ L'investimento in EF è crescente



□ I fronti aperti sono numerosi



□ Le risorse sono limitate



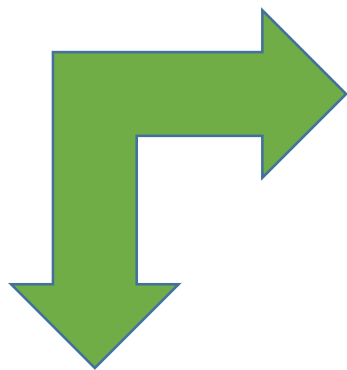
Bisogna indirizzare gli sforzi per massimizzare i benefici



4

La Strategia Nazionale

La Strategia Nazionale



Prevista dall'art. 24bis della L. 15/2017 (Salvarisparmio), «Disposizioni generali concernenti l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale»

Educazione finanziaria quale strumento per la tutela del consumatore e per un utilizzo più consapevole degli strumenti e dei servizi finanziari offerti dal mercato

Percorso condiviso e fondato metodologicamente e scientificamente

Arriviamo dopo:
oltre 60 paesi hanno già una strategia
ma beneficeremo della loro esperienza
e delle buone prassi OCSE



Il comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria

Nel Comitato siedono gli attori «pubblici»: autorità di regolazione (Banca d'Italia, Consob, Ivass, Covip), Ministeri (MEF, MIUR, MISE, Lavoro), Consumatori, OCF

In grado di considerare molte «facce» del tema



I compiti del Comitato

- Individuare obiettivi concreti e misurabili
- Definire un piano di azione e linee guida per programmi efficaci
- Valorizzare le sinergie tra attori e programmi esistenti
- Coordinare le attività soggetti pubblici e privati

marilisa.guida@bancaditalia.it

Grazie per l'attenzione



Conoscenze: interesse semplice

Supponete di depositare €100 in un conto di deposito remunerato a un tasso di interesse garantito del 2% annuo. Su questo conto non effettuate altre operazioni, né di deposito né di prelievo.

Quanto ci sarà sul conto alla fine del primo anno, dopo il pagamento degli interessi e senza considerare le spese?

SOLO IL 47% RISPONDE CORRETTAMENTE (65% OCSE)



Conoscenze: interesse composto

E dopo 5 anni, quanto sarà la cifra disponibile se su questo conto non saranno effettuate altre operazioni, né di deposito né di prelievo, e non ci saranno spese e continuerà a essere remunerato a un tasso di interesse garantito del 2% annuo?

- A) 110 euro
- B) Meno di 110 euro
- C) Più di 110 euro
- D) Impossibile rispondere

SOLO IL 37% RISPONDE CORRETTAMENTE (48% OCSE)



Conoscenze: inflazione

Inflazione elevata significa che il costo della vita cresce rapidamente

Vero o falso?

IL 71% RISPONDE CORRETTAMENTE (81% OCSE)

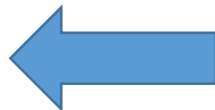


Conoscenze: rischio e rendimento

Un investimento con un rendimento elevato è probabilmente molto rischioso

Vero o falso?

IL 73% RISPONDE CORRETTAMENTE (83% OCSE)



Conoscenze: diversificazione

Solitamente è possibile ridurre il rischio di investimento acquistando titoli e azioni di molti tipi e società

Vero o falso?

SOLO IL 37% RISPONDE CORRETTAMENTE (65% OCSE)

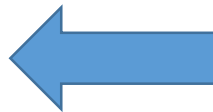


Comportamenti: budget familiare

Sei coinvolto nelle decisioni finanziarie della famiglia?

La tua famiglia stabilisce un budget in anticipo per pianificare spese e risparmi?

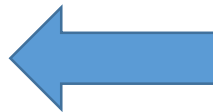
SOLO IL 30% RISPONDE SÌ A ENTRAMBE (54% OCSE)



Comportamenti: attenzione alle spese

Prima di comprare qualcosa, valuti attentamente se puoi permettertela?

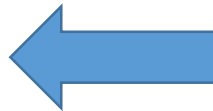
L'81% RISPONDE SÌ (79% OCSE)



Comportamenti: le bollette!

Paghi regolarmente le utenze?

IL 73% RISPONDE SÌ (84% OCSE)



L'Educazione Finanziaria funziona?

	N. obs.	Pre-test score	Post-test score	Gain
Scuola Primaria	3.865	38,2	63,5	25,2
Scuola Secondaria di 1°	4.530	43,0	57,5	14,5
Scuola Secondaria di 2°	7.885	39,4	54,6	15,2

Occasional Papers (Questioni di economia e finanza) No. 155 - *Does financial education at school work? Evidence from Italy*, A. Romagnoli e M. Trifilidis, (2013)

